

SNADIR INFO-POINT

La newsletter ufficiale dello Snadir (Federazione Gilda-Unams)

All'Albo Sindacale ex art. 25 legge 300/1970



CARTA DEL DOCENTE: INACCETTABILI RITARDI, SI TROVI SOLUZIONE PER USARE IMMEDIATAMENTE I RESIDUI

La formazione dei docenti non può essere penalizzata da scelte amministrative e decurtazioni economiche

Lo SNADIR accoglie con favore l'estensione della **Carta del Docente anche ai precari con contratto fino al 30 giugno** prevista nel Decreto legge 127/2025.

Si tratta di un risultato importante, che si aggiunge a quello conseguito nel marzo 2022, quando il Consiglio di Stato ha riconosciuto il diritto alla Carta anche agli incaricati annuali di religione.

Tuttavia, restano forti criticità: la possibile **riduzione dell'importo del bonus** e il **ritardo nell'erogazione** – previsto solo a gennaio per consentire la definizione della platea dei beneficiari – rappresentano un **grave passo indietro**.

Rinviare la possibilità di utilizzo della Carta significa, di fatto, limitare il diritto dei docenti ad aggiornarsi e dotarsi degli strumenti necessari per la propria attività professionale.

La **Fgu/Snadir** chiede che la **Carta del Docente venga attribuita su base annuale solare**, così da garantire tempi certi e il pieno utilizzo delle somme senza scadenze forzate ad agosto. Inoltre, è necessario **rendere immediatamente disponibili i residui del portafoglio dello scorso anno**.

La formazione è un diritto e un dovere professionale ma deve essere sostenuta dallo Stato con strumenti certi, stabili e adeguati. Ogni taglio o ritardo è un danno alla scuola e alla qualità dell'insegnamento.

